

Maratona di Londra, la Nai in prima fila



La comitiva della Nuova Atletica Isernia a Londra

LONDRA. Ancora una volta la Nuova Atletica Isernia ha fatto parlare di sé all'estero. Nella circostanza in occasione della trentaduesima edizione della maratona di Londra, andata in scena domenica nella capitale britannica, da sempre sede di uno degli eventi più partecipati ed importanti a livello di corse sui 42,195 km al pari delle prove di Berlino, Boston, New York e Chicago.

Al via dell'evento, erano presenti ben nove rappresentanti del team pentro, in virtù dell'operare a Londra del main sponsor del team del presidente Agostino Caputo.

Tra i quarantamila runner al via, Giuseppe Ucciferri è stato il miglior del gruppo col tempo di 2h52'40", piazzandosi seicentotrentanovesimo assoluto e ottavo tra gli italiani.

Notevole, tra l'altro, è stata anche la prova dell'unica donna del gruppo. E cioè Iolanda Ferritti, seconda tra le italiane col tempo di 3h11'19".

Prova notevole anche per Giampiero Mancini con il suo 3h04'10". Per il presidente Agostino Caputo il tempo complessivo di 3h16'56". Giustino Milanese, invece, ha chiuso in 3h19'53".

Al via anche il sindaco di Roccasicura Fabio Milano, sempre più provetto podista e capace di un totale di 3h31'16". Per Giuseppe Olive, invece, il tempo di 3h36'14", con - nel suo caso - a pesare i mancati allenamenti delle ultime due settimane per via di noie al ginocchio.

Particolarmente sfortunato anche Giuseppe Fraraccio che, a causa di una caduta dopo pochi chilometri dal via, ha rime-

cuito 'Corrimolise', ha avuto simili riscontri numerici. Su di un percorso particolarmente tecnico all'interno del centro storico frentano sugli 8,4 km del percorso maschile (sei giri del tracciato) Silvio Alberti ha confermato il suo buon stato di forma - si era imposto anche a Colle d'Anchise nel 'Correndo nella Piana dei Mulini' - conquistando il successo col crono di 29'43"6, ad una

Iamonaco, arrivati, rispettivamente ad 8 e 19 secondi.

Tra i primi dieci del lotto, poi, anche Nicola Volpacchio, Mariano Perrella, Fabrizio Pinto, Giovanni Giglio, Marco Ferriero, Luca Santopuoli e Pasquale Andreola. Sul fronte rosa, invece, l'affermazione è andata ad Anna Bomaschella dell'Atletica Venafro (anche per lei doppietta con l'evento di Colle d'Anchise) con un tempo complessivo di 22'22"6 ed una media di 3'59"7 a chilometro con sette secondi di margine su Annamaria Damiano (Montemiletto Team Runners), seconda e cinquanta su Rosalba Monachese della Nuova Atletica Isernia.

Tra le prime dieci nell'evento frentano anche Krasimira Zlatancheva, Paola Di Tillo, Giuseppina Mastroiacovo, Stella Nubia, Angela Marcovecchio, Giulia Raimondo e Cinzia Calabrese.

modo possibile e che ora si affronterà ora, al massimo, la gara di domenica per cercare di chiudere la serie e festeggiare la permanenza in A2 davanti al proprio pubblico.

Personalmente, nella mia carriera, ho sempre desiderato chiudere il primo possibile le serie di post season anche perché allungarle, a mio avviso, è sempre destabilizzante.

Tuttavia, gli isernini, qualora si dovesse arrivare a gara quattro, hanno dalla loro il vantaggio psicologico di aver sempre vinto quest'anno in casa dei reggiani e, quindi, di poter

che di fronte avrà una formazione pronta a lottare col sangue agli occhi per la conquista del successo. Ritenere di avere di fronte una squadra in disarmo sarebbe nocivo.

Piccolo particolare: mercoledì, con un mio amico, quando ho visto che la squadra ha perso al primo set, gli ho subito detto: non ti preoccupare, finirà 3-1, anche perché i ragazzi hanno dimostrato, più di una volta, di uscire alla grande quando erano sotto di un parziale.

* ex capitano Isernia Volley

Wushu. Agli Europei Open disputatisi domenica a Tubinga. Bronzo per Giordano Francesco Carotenuto campione europeo di chang quan

TUBINGA. Wushu molisano in evidenza in Germania. A Tubinga - la città nota nel mondo per essere stata la sede di stu-

di del filosofo tedesco Hegel - l'Accademia di Studi Attività Motorie di Isernia si è messa in mostra al campionato Europeo open della disciplina, che aveva al via oltre trecento atleti, provenienti oltre che dalla Germania e dall'Italia, anche da Belgio, Austria e Svizzera.

Il team pentro, nella circostanza, si presentava con Luigi Giordano sul fronte degli juniores (13-17 anni) e con Francesco Carotenuto tra i preagonisti (7-9 anni).

ne, a causa di uno stiramento, dopo il primo esercizio di taolu (forma).

Per Carotenuto, invece, dopo una forma con sciabola da bronzo, c'è stata un'impeccabile performance di chang quan che l'ha posto sul primo gradino del podio per la soddisfazione del numero uno del team Anna Di Matteo.

"Il ragazzo si sta impegnando davvero tanto - ha affermato - e i risultati sono evidenti. Già a Torino, lo scorso novembre, si era messo in luce con un argento, ora, in una evento a carattere internazionale, riuscire a portare a casa un successo ci rende orgogliosi per il lavoro svolto-

